



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XIV

11.08.2016

TOP / POJ / ODG / TDR

A6

IT

OL: EN

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

8

PROPOSTA DI MANDATO DEL GRUPPO DI LAVORO

Foreste montane

per il periodo 2017-2018

1. Istituzione del Gruppo di lavoro o della Piattaforma

Decisione della Conferenza delle Alpi di istituire il Gruppo di lavoro

Con la sua decisione B7.2, la XII Conferenza delle Alpi, tenutasi il 7 settembre 2012 a Poschiavo (CH), ha autorizzato il Comitato permanente a istituire un Gruppo di lavoro sulle foreste montane. In seguito a tale decisione, il 52° Comitato permanente ha istituito il Gruppo di lavoro Foreste montane.

2. Funzioni all'interno della Convenzione delle Alpi

Riferimento al(i) relativo(i) protocollo(i) della Convenzione delle Alpi o alla Convenzione quadro

Il Gruppo di lavoro lavorerà per promuovere l'attuazione del Protocollo "Foreste montane" della Convenzione delle Alpi. In particolare, le attività da sviluppare nel corso del biennio 2017-2018 saranno finalizzate all'applicazione delle disposizioni previste dagli articoli 6, 7 e 8 del Protocollo Foreste montane.

Il Gruppo di lavoro fornirà informazioni utili ad altri GdL/PF che si occupano di tematiche collegate o trasversali, come meglio illustrato nelle seguenti sezioni del presente mandato.

I contenuti del presente mandato sono in linea con gli obblighi generali derivanti dall'articolo 2.2 della Convenzione quadro.

Coerenza con i temi del Programma di lavoro pluriennale della Convenzione delle Alpi

Gli elementi in comune con le priorità del Programma di lavoro pluriennale 2017-2022 della Convenzione delle Alpi sono i seguenti:

- priorità "green economy": il settore delle foreste riveste un ruolo fondamentale nella transizione verso un'economia più ecologica e sostenibile, soprattutto nelle aree montane e rurali, spesso vulnerabili;
- priorità "valorizzare/promuovere la biodiversità": foreste stabili e resilienti, con un alto grado di biodiversità esplicano la massima efficacia nella fornitura di servizi ecosistemici, quali l'approvvigionamento di acqua potabile e la protezione contro le alluvioni.

3. Attività durante il periodo di mandato

Descrizione delle attività principali

Sulla base delle attività e dei risultati dei precedenti mandati, per il prossimo biennio il Gruppo di lavoro si dedicherà alle seguenti attività principali:

1. Raccolta di politiche e buone pratiche relative al ruolo delle foreste alpine nel percorso verso un'economia sostenibile e socialmente inclusiva con scarse emissioni di anidride carbonica, comprendenti il legno, l'energia e i prodotti non legnosi. Il settore forestale fornisce già un ampio contributo alla green economy, ma potrebbe assumere una funzione ancora più significativa se i governi e altri organi rilevanti adottassero misure atte a sostenere e incrementare il consumo dei prodotti delle foreste e un maggiore utilizzo della moderna energia generata dal legno.
2. Descrizione delle interdipendenze tra le foreste montane di protezione e i settori protetti

nei campi dell'"approvvigionamento di acqua potabile" e della "protezione contro le alluvioni". Raccolta di buone pratiche di gestione forestale sostenibile, volte a salvaguardare e, all'occorrenza, a ripristinare foreste montane multifunzionali, migliorando la conservazione della biodiversità. I servizi ecosistemici delle foreste alpine rappresentano un caposaldo della regione alpina, sia per la popolazione locale sia per le regioni europee adiacenti, nell'ambito dei cambiamenti climatici, dello sviluppo delle aree rurali, della Strategia Europea sulle infrastrutture verdi, della green economy e della relazione tra le Alpi e le aree circostanti.

Il GdL valuterà i risultati di progetti con temi affini e documenti scientifici, divulgherà le buone pratiche e promuoverà lo scambio di esperienze e la cooperazione a livello settoriale e, ove possibile, intersettoriale (anche in collaborazione con programmi europei). Le delegazioni si scambieranno articoli di stampa (riviste scientifiche e giornali), al fine di diffondere una coscienza condivisa su questi temi. Ciò consente di posare le basi delle future attività di comunicazione e cooperazione anche con le metropoli situate intorno alle Alpi.

I risultati attesi nel prossimo biennio sono i seguenti:

- maggiore consapevolezza del ruolo delle foreste nel quadro di una green economy della regione alpina e dei due servizi ecosistemici (approvvigionamento di acqua potabile e protezione contro le alluvioni);
- trasferimento di conoscenze riguardo alle tematiche in oggetto a stakeholder, amministrazioni comunali e autorità locali/regionali interessate e/o rilevanti.

Il processo Forest Europe, la sezione congiunta UNECE/FAO per le foreste e il legno, nonché la Commissione Europea saranno invitati a partecipare al Gruppo di lavoro e alle sue attività, in quanto numerosi strumenti europei (strategia forestale dell'Unione Europea, sviluppo rurale, energie rinnovabili, cambiamenti climatici, bio-industrie, green economy, biodiversità) sono molto importanti per il settore al fine di istituire un dialogo sulle tematiche più interessanti che mettono in risalto le condizioni delle foreste montane.

Descrizione dei risultati principali

I risultati attesi dal Gruppo di lavoro entro la fine del mandato sono i seguenti:

- due relazioni sulle tematiche principali, con informazioni, buone pratiche, opportunità di implementazione e raccomandazioni per operatori e policy-maker;

- almeno una conferenza tecnica incentrata sulle suddette tematiche principali nell'ambito delle iniziative della Presidenza austriaca della Convenzione delle Alpi.

Attività di comunicazione del Gruppo di lavoro

Come nei precedenti mandati, il Gruppo di lavoro organizzerà workshop tematici che coinvolgeranno istituti di ricerca, gestori di foreste e stakeholder allo scopo di raccogliere informazioni ed esempi pratici per la relazione. Le presentazioni e le relazioni saranno messe a disposizione tramite la Convenzione delle Alpi.

Saranno incentivati i contributi, la partecipazione e le informazioni a conferenze e a workshop di progetti finanziati dall'UE (Interreg, ecc.) per gli Enti governativi e le ONG.

Cooperazione con altri Gruppi di lavoro e Piattaforme

Il Gruppo di lavoro, ai fini di una maggiore cooperazione su tematiche trasversali tra i GdL e le PF, intende cooperare positivamente con altri Gruppi di lavoro e Piattaforme della Convenzione delle Alpi, nella fattispecie con le Piattaforme Gestione dell'acqua nelle Alpi e PLANALP per quanto concerne il ruolo dei servizi ecosistemici legati all'acqua; con la Piattaforma Agricoltura di montagna soprattutto in termini di promozione e sviluppo dei prodotti forestali non legnosi (NWFP); con la Piattaforma Energia a fini di produzione sostenibile, uso e consumo del legno proveniente dalle foreste alpine (p.es. relativamente alla produzione di energia sostenibile da biomassa); con la Piattaforma Rete ecologica in materia di servizi ecosistemici forestali.

Attività nell'ambito della strategia EUSALP e del Gruppo d'azione 6

Il Gruppo di lavoro sottolinea l'importanza dei servizi multifunzionali delle foreste alpine e del settore forestale per numerosi temi di EUSALP, in virtù della vasta area forestale presente nelle Alpi e dell'interrelazione tra cambiamenti climatici, pericoli naturali, risorse, green e bio economy. Al fine di contribuire al ruolo che la Convenzione delle Alpi esercita nell'ambito della futura attuazione di EUSALP e del suo Piano d'azione, il Gruppo di lavoro intende condividere con il Gruppo di lavoro Strategia macroregionale per le Alpi informazioni rilevanti sulle proprie attività e, ove opportuno, sugli sviluppi rilevanti in altri Gruppi d'azione di EUSALP. Le attività potrebbero fare riferimento in particolare alle seguenti aree:

Gruppo d'azione 2 volto a "incrementare il potenziale economico dei settori strategici", il quale mira tra l'altro a promuovere prodotti e servizi basati sull'agricoltura e sulla silvicoltura sostenibile, l'etichettatura del legno alpino e dei prodotti non legnosi e l'energia.

Gruppo d'azione 6 volto a "preservare e valorizzare le risorse naturali, comprese quelle idriche e quelle culturali", tenendo in particolare considerazione le foreste.

Gruppo d'azione 8 volto a "migliorare la gestione dei rischi e dei cambiamenti climatici, ricorrendo anche alla prevenzione dei principali rischi naturali", interessato a uno stretto rapporto con il settore forestale.

4. Presidenza e piano di lavoro

Presidenza e partecipazione

La Presidenza sarà assunta dall'Italia.

Il Gruppo di lavoro sarà composto da esperti nominati dalle Parti contraenti e dagli Osservatori. Caso per caso, a specifiche riunioni del Gruppo di lavoro potranno essere invitati altri esperti.

Piano di lavoro

Si terranno due riunioni all'anno, generalmente in primavera e autunno. Il Gruppo di lavoro propone inoltre di aggiungere un'escursione/viaggio tematico al fine di incentivare la conoscenza, il dibattito tecnico e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti. Inoltre, nel quadro dei vari progetti nazionali e multinazionali, i membri e gli osservatori sono invitati a organizzare o a partecipare a riunioni ed eventi riguardanti le foreste e i servizi ecosistemici.